

 **FRANCIACORTA**

RICERCA & SVILUPPO



2025

III RAPPORTO DI ATTIVITÀ

TIGNOLE DELLA VITE

TIGNOLETTA DELLA VITE (*LOBESIA BOTRANA*) ED EULIA (*ARGYROTAENIA LJUNGIANA*)



**ENRICO
MARCHESINI**

TITOLO

Le tignole della vite.

DURATA PROGETTO

In corso

ATTORI DEL PROGETTO

Agrea Centro studi
Ufficio Ricerca e Sviluppo

OBIETTIVO

Seguire gli stadi di sviluppo della tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) in vigneto di riferimento non trattato e non confuso. Individuare i momenti d'intervento più opportuni per controllare le infestazioni.

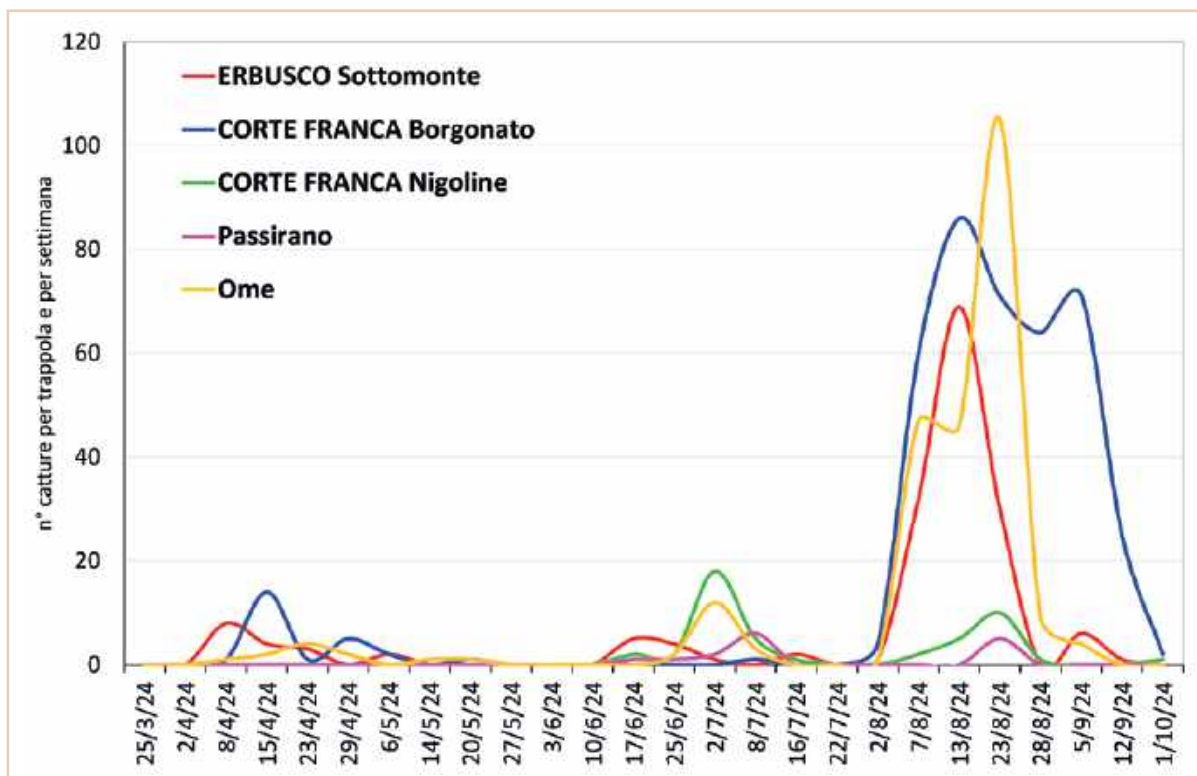
IL PROGETTO

È stato individuato un vigneto di riferimento non trattato, fuori area confusione, allo scopo di seguire lo sviluppo della tignoletta e studiarne la fenologia. Attraverso periodici rilievi ed osservazioni è stato seguito lo sviluppo delle generazioni con particolare attenzione al momento di ovideposizione e sviluppo embrionale della seconda generazione. I dati raccolti sono stati utilizzati per individuare i momenti più opportuni d'intervento sia per le aziende che non applicano il sistema della confusione sessuale sia per quelle in confusione nel caso fosse necessario ricorrere ad applicazioni integrative.

Nel corso della stagione tutto il materiale biologico raccolto in campo è stato portato in laboratorio per l'identificazione delle specie.

Il monitoraggio degli adulti con le trappole a feromoni e i rilievi sulla tenuta del sistema confusione è stato gestito dal Personale Tecnico del Consorzio Franciacorta ed i dati raccolti sono stati condivisi all'interno del gruppo di lavoro.

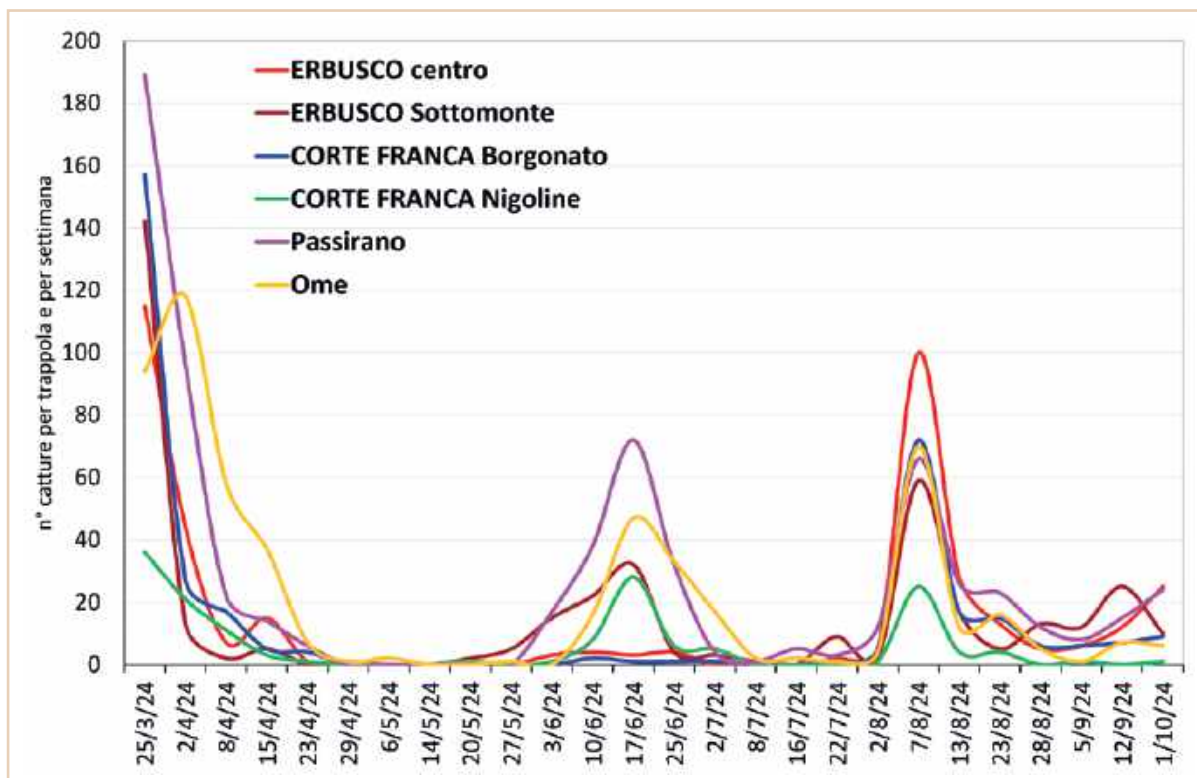
Di seguito si riporta l'andamento dei voli di Tignoletta (*Lobesia botrana*) nei vigneti di riferimento fuori area a confusione. Franciacorta 2024.



In tutti i siti monitorati le catture di Tignoletta (*Lobesia botrana*) di prima e seconda generazione sono state piuttosto contenute, con picchi che non hanno superato le 20 catture settimanali. Mentre quelle di terza generazione sono state consistenti in particolare nei vigneti di Erbusco Sottomonte, Corte Franca Borgonato e Ome dove hanno raggiunto picchi fino a 100 catture settimanali. In questi vigneti significativa è stata anche la presenza di larve di Tignoletta nei grappoli. Questo dato ad ulteriore conferma che questo carpofago è presente nell'area ed è in grado di provocare danni se non adeguatamente controllato.

Nella prima decade di agosto sono stati segnalati danni da tignoletta anche in vigneti dove da più anni è stata applicata la confusione sessuale.

Di seguito si riporta l'andamento dei voli di Eulia (*Argyrotaenia ljugiana*) nei vigneti di riferimento. Franciacorta 2024.



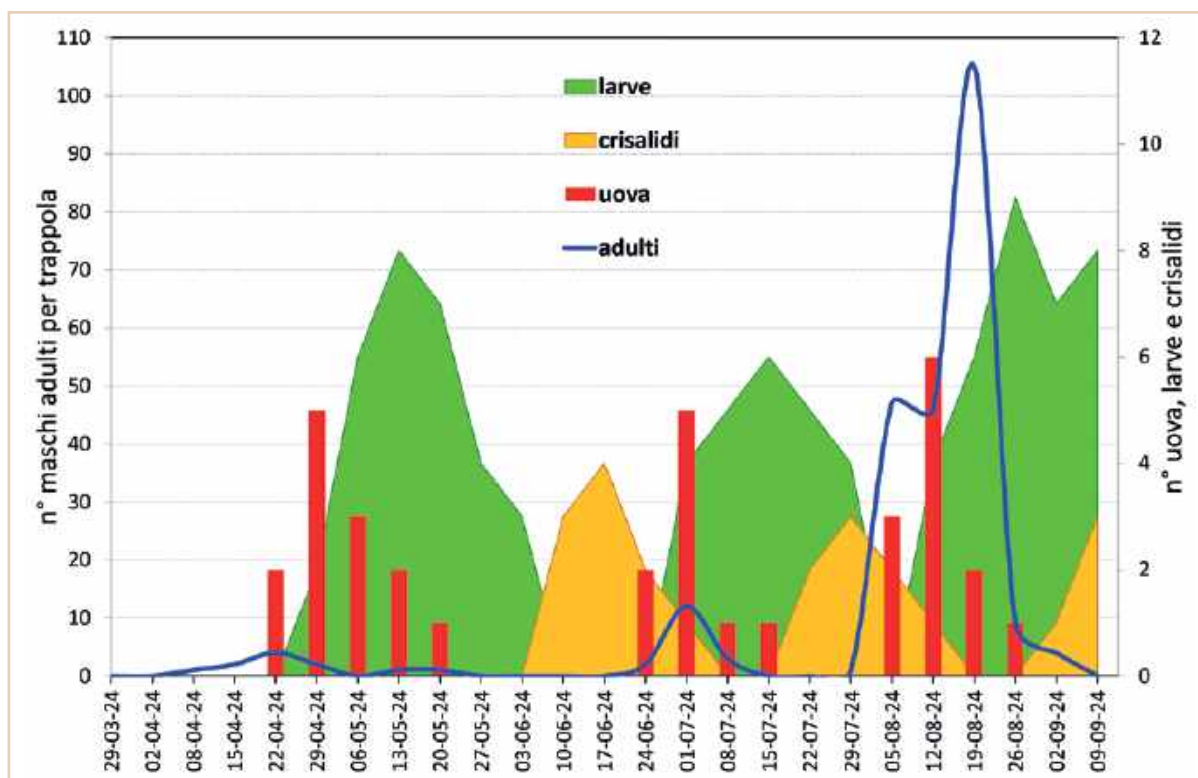
Eulia (*Argyrotaenia ljugiana*) appartiene ai Lepidotteri Tortricidi come Tignoletta. È una specie molto polifaga che vive non solo di fruttiferi ma anche su piante erbacee. Le catture dei maschi adulti con le trappole indicano la consistenza delle popolazioni negli agro-eco-sistemi vigneti, ma non necessariamente sono da correlare con gli attacchi all'uva. La presenza di larve sui grappoli è risultata infatti, generalmente molto contenuta, legata per lo più a larve di prima generazione che si nutrono dei fiori (generazione antofaga) e che costruiscono dei glomeruli simili a quelli di Tignoletta.

Le catture di prima generazione sono risultate consistenti e anticipate rispetto a quelle di Tignoletta. Quelle di seconda e terza generazione con picchi fino a 80 o 90 adulti per trappola per settimana.

La tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) ha svolto tre generazioni annuali: la prima a carico delle infiorescenze (detta antofaga); la seconda sugli acini verdi (detta carpofaga), la più dannosa; la terza ha interessato le uve solo parzialmente in quanto l'inizio dell'ovideposizione è coinciso con il periodo di vendemmia delle varietà destinate alla produzione delle basi Franciacorta (da metà agosto).



Di seguito viene riportato un grafico sulla fenologia di tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) registrata nel vigneto non trattato e fuori confusione:



In alcuni vigneti, anche in confusione, nel 2024 sono stati riscontrati significativi livelli di infestazione di seconda generazione. Per le uve la cui vendemmia si svolge intorno al periodo di Ferragosto, di solito la terza generazione viene considerata poco dannosa. Ma nei vigneti colpiti è stato consigliato di eseguire interventi di difesa in quanto le larve arrivano ad erodere l'acino con danni indiretti legati allo sviluppo di marciumi. Data la scalarità di sviluppo si è ritenuto opportuno indicare ampie **forbici d'intervento degli insetticidi** come segue:

Sostanza Attiva		Es. Prodotto	Intervallo di sicurezza	Momento di applicazione	Periodo consigliato
<i>Bacillus thuringensis</i> 1° tratt	BIO	vari	-	uova testa nera	09-14 agosto
Emamectina b.		Affirm	7gg		
Spinosad 1° tratt	BIO	Laser, Succes	15gg	larve	14-19 agosto
<i>Bacillus thuringensis</i> 2° tratt	BIO	vari	-		
Spinosad 2° tratt	BIO	Laser, Succes	15gg		

BIO = consenti in agricoltura biologica

Nell'esecuzione dei trattamenti sono state date le seguenti indicazioni:

- Eseguire una **sfogliatura** prima del trattamento in modo da liberare i grappoli per meglio esporli al prodotto.
- Utilizzare **volumi normali** (10 hL/ha) e **bagnare** bene la fascia dei grappoli.
- Rispettare gli **intervalli di sicurezza** dei singoli formulati commerciali.
- Fare attenzione alle **piogge dilavanti**: ripetere il trattamento nel caso di acquazzoni che si verificassero entro 24 ore.
- I trattamenti con ***Bacillus thuringensis*** preferibilmente eseguirli nelle ore serali, in modo che l'insetticida abbia a disposizione tutte le ore notturne per svolgere meglio la sua azione. I raggi UV possono ridurre l'attività dei preparati.

Accedendo alla pagina YouTube di Agrea Centro Studi o scansionando il QR code, è possibile fruire di contenuti multimediali dedicati.



35

franciacorta.wine